ALLEGATO C al DM 26 aprile 2013 – Comuni fino a 5.000 abitanti

COMUNE DI ISCA SULLO IONIO

Provincia di Catanzaro

RELAZIONE DI FINE MANDATO
ANNI 2012-2017
SINDACO: DOTT. CARLO PANTUSA
forma semplificata per comuni fino a 5.000 abitanti
(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

ASSUNTA AL PROTOCOLLO DELL'ENTE IN DATA 11 APRILE 2017 CON IL N. 1110

Premessa
La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:
a) sistema e esiti dei controlli interni;
b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

I dati contabili dell'esercizio finanziario 2016 sono da ritenersi provvisori in attesa dell'approvazione del rendiconto di gestione da parte del Consiglio comunale.

La relazione è sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.
La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.
La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono quelle previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1. Popolazione residente al 31-12-2016: 1.648 abitanti

1.2. Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Carlo PANTUSA	08/05/2012
Vicesindaco	Vincenzo MIRARCHI	12/05/2012
Assessore	Rossana ROVITO	12/05/2012 al 01/06/2015
Assessore	Ottavio RAIMONDO	17/06/2015

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio	Carlo PANTUSA	08/05/2012
Consigliere	Vincenzo MIRARCHI	08/05/2012
Consigliere	Rossana ROVITO	08/05/2012
Consigliere	Vincenzo VARANO	08/05/2012
Consigliere	Domenico SCICCHITANO	08/05/2012 al 22/10/2015
Consigliere	Marziale BATTAGLIA	08/05/2012
Consigliere	Alberto BEVIVINO	08/05/2012

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Segretario: Dott. Alessandro Ursino dal 06/12/2013
L'Ente non ha dirigenti
Numero posizioni organizzative: 3
Articolazioni struttura amministrativa: 3 Aree
Area Amministrativa: Responsabile Sig. Vincenzo Larocca
Area Finanziaria: Responsabile Sig. Vincenzo Larocca
Area Tecnica-manutentiva: Responsabile Ing. Giuseppe Sestito
Numero totale personale dipendente: 11 compreso il Segretario Comunale

1.4. Condizione giuridica dell'Ente:

L'Ente non è commissariato. Si precisa che nel periodo del mandato il Comune non è stato oggetto di commissariamento alcuno, né per le ipotesi previste dall'articolo 141 né per quelle previste dall'articolo 143 del D. Lgs. 267/2000.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente:

Nel periodo del mandato, l'Ente:

- non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL;
- non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis;
- non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- *ter* - 243 *quinques* del TUEL;
- non ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno:

In via generale si rappresenta che una delle principali criticità riscontrate riguarda la costante diminuzione del personale che in un quadro normativo rivolto al contenimento della spesa non ha consentito e non consente a causa delle forti limitazioni del turn-over, di provvedere a un rinnovamento qualificato dell'organico.

Per fronteggiare tali difficoltà si è proceduto a stipulare convenzioni per la gestione associata di servizi e, laddove possibile, di funzioni, con l'Unione dei Comuni del Versante Ionico, ente al quale appartiene il Comune di Isca sullo Ionio.
Allo stato, su una dotazione organica di 18 posti complessivi, ben 9 risultano vacanti e dei dipendenti in servizio, 3 sono titolari di contratto di lavoro part-time. Tra i posti vacanti si registrano quelli apicali dell'Area Amministrativa, dell'Area Economico-Finanziaria e attualmente anche quello dell'Area Tecnica.
Dei nove dipendenti in servizio, due (n. 1 cat. B a tempo pieno e n. 1 cat. C a tempo pieno) sono assegnati temporaneamente ad altre amministrazioni. Le posizioni apicali dell'Area Amministrativa ed Economico-Finanziaria sono ricoperte senza oneri per l'Ente da un dipendente dell'Unione dei Comuni del Versante Ionico, utilizzato in convenzione, mentre quella dell'Area Tecnica è ricoperta da un dipendente a scavalco di altra amministrazione comunale.
Il Servizio Tributi, la funzione di Polizia locale, il servizio urbanistica-edilizia privata, i servizi sociali, i servizi di mensa e trasporto scolastico, la raccolta e gestione dei rifiuti, il SUAP, l'impianto di depurazione consortile sono gestiti in convenzione con la locale Unione dei Comuni del Versante Ionico. Il servizio di segreteria comunale è gestito in convenzione con il Comune di Gagliato. Il Comune ha aderito alla centrale di committenza dell'Unione dei Comuni del Versante Ionico per l'acquisizione dei lavori, servizi e forniture.
I dipendenti a tempo pieno del Comune, effettivamente in servizio presso l'Ente ad oggi, sono soltanto 4, e costituiscono una "struttura organizzativa minima".
Ciò nonostante, è stata assicurata alla comunità l'erogazione di tutti i servizi istituzionali.

SERVIZIO FINANZIARIO:
L'Amministrazione per far fronte al pagamento di debiti pregressi (dal 2005 in poi) ha fatto ricorso alle anticipazioni di liquidità previste dal D.L. 35/2013 e dal D.L 78/2015.
Ha ottenuto e utilizzato euro 1.201.353,10 per effetto del D.L. 35/2013 ed euro 1.169.784,11 per effetto del D.L. 78/2015 e quindi complessivamente risorse per euro 2.371.137,21.
Si segnala inoltre che per ridurre le pretese di diversi creditori sono state concluse nel periodo del mandato n. 18 transazioni per debiti relativi al conferimento di incarichi legali (alcuni dei quali risalenti agli anni 1986, 1989, 1990, 2001 e 2005), all'acquisizione di forniture (tra cui quelle di energia elettrica per l'impianto di depurazione consortile), alla realizzazione di lavori, con il pagamento della somma complessiva di euro 1.072.222,46 e la rinuncia da parte delle diverse ditte a crediti per circa euro 170.000,00.

SERVIZIO DEPURAZIONE:
Il depuratore consortile di cui Isca sullo Ionio è capofila, era gestito con un affidamento provvisorio a cura dell'amministrazione precedente, che si è protratto per un lungo periodo. Durante il mandato elettivo si è conferita la funzione all'Unione ed espletata una regolare gara aperta ad evidenza pubblica con la quale è stato individuato il nuovo gestore, al quale sono state trasferite anche le utenze di energia elettrica, precedentemente intestate al Comune di Isca, e che hanno generato non poche criticità per il mancato versamento delle quote da parte dei comuni di Sant'Andrea Apostolo dello Jonio e Badolato, cogestori dell'impianto.
Alla data della relazione è pendente un contenzioso innanzi al Tribunale di Catanzaro per il pagamento da parte degli altri due comuni delle somme di pertinenza relative alle spese di funzionamento del depuratore consortile.

FUNZIONE RACCOLTA RIFIUTI:

Con il conferimento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti all'Unione dei Comuni del Versante Ionico, associato al conferimento del servizio di riscossione spontanea e coattiva del relativo tributo, si è creato il "gestore unico del servizio" voluto dal legislatore, unitamente ad altri 4 comuni dell'Unione. Il cambiamento epocale determinato con la raccolta rifiuti, riguarda sia l'aspetto gestionale del servizio che la tipologia del servizio. Si è passati da una gestione provvisoria ad un appalto con gara aperta ad evidenza pubblica espletato dall'Unione dei Comuni del Versante Ionico. Anche il sistema di raccolta è stato completamente cambiato, dall'indifferenziato totale si è passati alla differenziata porta a porta con relativa eliminazione dei cassonetti e percentuali di differenziata che hanno superato il 60%.
Il servizio ha prodotto già dal primo anno, buoni risultati in termini di percentuale di raccolta differenziata; si riportano di seguito i dati significativi:

	COMUNE DI ISCA SULLO IONIO				
	R.D. (Kg)	R.S.U. (Kg)	%	CANONE MENSILE	ONERI SMALTIMENTO INGOMBRANTI
GENNAIO	10650	57750	15,57	€ 19.579,49	€ 1.112,76
FEBBRAIO	14940	27180	35,47	€ 19.579,49	€ 1.366,20
MARZO	18280	15860	53,54	€ 19.579,49	€ 522,72
APRILE	28930	13460	68,25	€ 19.579,49	€ 546,58
MAGGIO	32865	9870	76,90	€ 19.579,49	€ 1.405,80
GIUGNO	27890	9450	74,69	€ 19.579,49	€ 498,96
LUGLIO	29150	40760	41,70	€ 19.579,49	€ 574,20
AGOSTO	65845	56650	53,75	€ 19.579,49	€ 1.366,20
SETTEMBRE	24910	25030	49,88	€ 19.579,49	€ 534,60
OTTOBRE	32295	12780	71,65	€ 19.579,49	€ 514,80
NOVEMBRE	22840	16520	58,03	€ 18.267,24	€ 530,64
DICEMBRE	22665	15240	59,79	€ 18.267,24	€ 411,84
TOTALI	331260	300550	54,94	€ 232.329,38	€ 9.385,30

Complessivamente il Comune di Isca sullo Ionio ha raggiunto il 54,94 % di raccolta differenziata, consentendo di ridurre gli oneri di conferimento in discarica.
L'inizio dell'anno 2017 ha segnato percentuali di circa il 63% di raccolta differenziata.

FUNZIONE URBANISTICA:
Una innovazione importate è stata realizzata nell'area urbanistica, dove dopo il conferimento della funzione all'Unione sono stati espletati tutti i procedimenti pregressi, è stata adottata la misurazione e pubblicazione dei tempi medi per ogni singolo procedimento espletato in rigoroso ordine cronologico.
Pianificazione Urbanistica: Con Delibera di Giunta n. 35 del 19.06.2013 il Comune di Isca sullo Ionio ha integrato l'ufficio del piano per la redazione P.S.C. ed avviato la procedura per la redazione del Piano Strutturale Comunale ai sensi della L.R. 19/02, in sostituzione del vigente PRG approvato nel lontano 1985. Allo stato attuale sono state espletate le seguenti attività:
è stato individuato, previa gara ad evidenza pubblica, il gruppo di progettazione del PSC;
con delibera di Giunta n.11 del 07.06.2011 è stato adottato il Quadro Conoscitivo, Documento Preliminare, Regolamento Edilizio ed Urbanistico (R.E.U.) e Rapporto Preliminare Ambientale (RAP) ai sensi dell'art. 27 della L.R. n° 19/02 e s.m.i;
è stata avviata la Conferenza di Pianificazione ed esperita la prima seduta;
è stata convocata per il 21.04.2017 la seduta conclusiva della Conferenza di Pianificazione.
Le attività svolte consentiranno di approvare il P.S.C. entro il prossimo autunno.

FUNZIONE SERVIZI SOCIALI:
Anche qui attraverso il conferimento della funzione, e la creazione del Sotto Ambito dell'Unione all'interno del distretto di Soverato, si sono raggiunti risultati eccellenti. In primis sono state individuate le risorse per la gestione del WELFARE locale, stabilite dalla legge 328/2000 e L.R. 23/2003 per la soddisfazione dei bisogni. la mappatura dei bisogni è stata realizzata, all'interno del Piano di Zona, per area di competenza (Anziani, Disabili, Minori, Famiglia). In questo settore sono 73 le richieste di procedimento catalogate e completate. Inoltre sono state erogati sostegni economici a 54 soggetti fra Minori e Famiglie. E' stata garantita l'assistenza domiciliare semplice a 18 anziani, attraverso l'utilizzo di 34 donne iscritte nell'elenco di soggetti in stato di difficoltà economica e sociale, utilizzando le specifiche risorse regionali.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

Parametri risultati deficitari nel certificato al Conto Consuntivo 2012 N. 3

Parametri risultati deficitari nel certificato al Conto Consuntivo 2015 N.4

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:
In questa sezione si produce un elenco delle più importanti deliberazioni, adottate dal Consiglio Comunale e dalla Giunta Comunale, con le quali durante il mandato amministrativo, sono stati adottati o modificati i regolamenti comunali.
Si segnalano, in particolare:

- l'adozione del regolamento IMU, del regolamento TARES e del regolamento IUC, al fine di adeguamento alla normativa in materia di fiscalità locale;
- l'adozione del regolamento dei controlli interni al fine di adeguare l'Ente alle novità introdotte dal D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/ 2012, in relazione al sistema dei controlli interni;
- l'introduzione del codice di comportamento integrativo per mettere in atto quanto previsto dall'art. 54, comma 5, del D.Lgs. 30-3-2001, n. 165, come modificato dalla L. 190/2012;
- l'istituzione dell'ufficio procedimenti disciplinari per attuare quanto previsto dall'art. 55-bis, comma 4, del D.Lgs. 30-3-2001, n. 165, come modificato dal D.Lgs. 27-10-2009, n. 150.

Interventi del Consiglio Comunale.

1. Regolamento Gruppo Comunale Protezione Civile, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 19.09.2012;
2. Regolamento per la disciplina dell'I.M.U., approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 26.10.2012;
3. Regolamento dei controlli interni, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.2 del 23.01.2013;
4. Regolamento per l'applicazione nuovo tributo comunale sui rifiuti e servizi (TARES), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 26.11.2013;
5. Regolamento per la gestione del protocollo informatico e dei flussi documentali, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 15.05.2014;
6. Regolamento albo pretorio on-line, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.3 del 15.05.2014;
7. Regolamento del registro comunale delle associazioni ed erogazione contributi e benefici economici, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 29.05.2014;
8. I.U.C. (Imposta Unica Comunale) - Regolamenti comunali per l'applicazione dell'I.M.U., per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) e per l'applicazione del tributo sui servizi indivisibili (TASI), approvati con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 09.09.2014;
9. Regolamento trasporto scolastico approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 09.09.2014;
10. Regolamento comunale per i servizi del diritto allo studio approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 09.09.2014;
11. Regolamento per l'esercizio dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.4 del 30.01.2015;
12. Nuovo regolamento di contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sisstemi contabili di cui al d.lgs n. 118/2011, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 31.12.2015;
13. Regolamento comunale relativo alla definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento ex decreto legge n. 193 del 2016, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 01.02.2017.

Interventi della Giunta Comunale.

1. Modifica al regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 7.02.2013;
2. Regolamento comunale per la disciplina degli incarichi esterni del personale dipendente del Comune di Isca sullo Ionio, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 6 del 31.01.2014;
3. Approvazione del codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Isca sullo Ionio con deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 31.01.2014;
4. Costituzione ufficio procedimenti disciplinari effettuato con deliberazione di giunta Comunale n. 38 del 31.07.2014.

2. Attività tributaria. La funzione della riscossione è stata trasferita all'Unione dei Comuni del Versante Ionico. L'attività tributaria si è concentrata al recupero dell'evasione,al fine di non incrementare la pressione tributaria procapite e garantire le entrate tributarie.

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2012.	2013	2014	2015	2016.
Aliquota abitazione principale	4	4	4	4	4
Detrazione abitazione principale	200	200	200	200	200
Altri immobili	9,6	9,6	9,6	9,6	9,6
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)		2	2	9,6	9,6

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2012	2013	2014	2015	2016
Aliquota massima	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui Rifiuti	2012	2013	2014	2015	2016
Tipologia di Prelievo	TARSU	TARES	TARI	TARI	TARI
Tasso di Copertura	91%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	120.09	130.86	133.02	145.54	145,54

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:

In attuazione di quanto previsto dal Decreto Legge 10/10/2012, n.174 convertito in legge 07/12/2012, n. 213, l'Ente con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 23.01.2013 ha adottato il regolamento dei controlli interni. Il sistema si articola come segue.

a) Controllo di regolarità amministrativa e contabile.
I controlli di regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva di formazione degli atti sono svolti dai Responsabili dei Servizi.
In particolare i responsabili di servizio competenti esercitano il controllo di regolarità amministrativa:
- sulle proposte di deliberazione della Giunta e del Consiglio Comunale attraverso l'espressione del parere di regolarità tecnica ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs. 267/2000;
- su ogni altro atto amministrativo attraverso la sottoscrizione del provvedimento.

Il controllo di regolarità contabile, in fase preventiva, viene esercitato dal Responsabile dell'Area Finanziaria attraverso l'espressione del parere di regolarità contabile nei confronti di proposte di deliberazione degli organi collegiali comportanti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, e attraverso l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria nella formazione delle determinazioni e di ogni altro atto comportante impegno di spesa.
Il controllo successivo è svolto, con tecniche di campionamento, dal Segretario Comunale sulle determinazioni di impegno, sugli atti di accertamento di entrata, sugli atti di liquidazione della spesa, sui contratti e su altri atti amministrativi.

b) Controllo di gestione.
Il controllo di gestione, procedura diretta a monitorare l'intera gestione operativa dell'Ente, si svolge attraverso la verifica in maniera complessiva e per ciascun servizio dei mezzi finanziari acquisiti, i costi dei singoli fattori produttivi, i risultati qualitativi e quantitativi ottenuti.
Il controllo di gestione muove dalla determinazione di obiettivi gestionali con i relativi indicatori, assegnati ai responsabili dei servizi unitamente alle risorse finanziarie e umane. Gli obiettivi attribuiti discendono dall'attività di programmazione dell'ente e sono in linea con gli strumenti adottati a tal fine.
Ai fini della efficace rilevazione dei risultati l'Ente, in ragione delle ridotte dimensioni demografiche, ha deliberato di rinviare all'anno 2018 l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 118/2011, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4 del medesimo D.Lgs. n. 118/2011.
Il controllo di gestione viene svolto dal Responsabile dell'Area Finanziaria.

c) Controllo sugli equilibri finanziari.
Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione e il coordinamento del responsabile del servizio finanziario e con la vigilanza dell'organo di revisione.
In particolare il Revisore unico dei Conti procede alla verifica degli atti contabili del comune, nell'ambito delle attribuzioni stabilite dall'articolo 239 del D. Lgs. 267/2000 e dal regolamento comunale di contabilità, esprimendo i richiesti pareri.
Il Revisore ha svolto la sua attività principalmente nelle seguenti materie:
- Bilancio di previsione annuale e pluriennale e relativi allegati;
- Rendiconto di gestione;
- Certificazioni sulla contrattazione decentrata integrativa;
- Transazioni;
- Certificazioni in ordine al concorso dell'Ente alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

3.1.1. Controllo di gestione:
Si indicano di seguito i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- **Personale**:
E' stata effettuata una riorganizzazione dei servizi a seguito del conferimento di molte funzioni all'Unione dei Comuni del Versante Ionico. La dotazione organica è costituita da n.9 dipendenti. Le limitazioni della normativa di settore non hanno consentito il potenziamento della stessa.

- **Lavori pubblici**:
Sono stati programmati e i relativi lavori sono stati ultimati nel corso del mandato elettorale investimenti per un importo complessivo di € 1.800.000,00.
In particolare la realizzazione di lavori pubblici nel quinquennio è stata fortemente condizionata dalla ristrettezza delle risorse economiche e finanziarie, nonché dalla scelta necessaria di ridurre l'indebitamento.
Le risorse disponibili sono state investite prioritariamente per l'attuazione di interventi di manutenzione straordinaria, di miglioramento e di efficientamento degli edifici e degli impianti.
Anche in tema di viabilità sono stati attuati prevalentemente lavori di manutenzione e di miglioramento della sicurezza stradale.
Di seguito si riportano, per i lavori e le opere pubbliche, gli interventi realizzati nel quinquennio 2012/2017:

DESCRIZIONE DELL'OPERA
LAVORI DI RIPRISTINO VIABILITÀ RURALE IN LOCALITÀ PETINA.
POR FESR 2007-2013 LINEA D'INTERVENTO 2.1.2.1- "LAVORI DI AMMODERNAMENTO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE VOLTI AL RISPARMIO ENERGETICO".
REDAZIONE DEL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE, ESECUZIONE DELLE INDAGINI AMBIENTALI E GEOTECNICHE, REDAZIONE ANALISI DI RISCHIO E PROGETTAZIONE PRELIMINARE DELL'INTERVENTO DI BONIFICA E/O RIPRISTINO AMBIENTALE DELLA DISCARICA LIA-PIGADI.
"PSR CALABRIA 2007-2013 MISURA 125 AZIONE 1 – LAVORI DI SISTEMAZIONE STRADA INTERPODERALE SAN MARTINO CHIUSA"
LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E RISTRUTTURAZIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA DI ISCA MARINA – Interventi di edilizia scolastica –L. 66/2014 art. 48 Delibera Cipe 30 giugno 2014.
REDAZIONE DELLO STUDIO DI MICROZONAZIONE SISMICA DEL TERRRITORIO COMUNALE E DELL'ANALISI DELLA CONDIZIONE LIMITE PER L'EMERGENZA DELL'INSEDIAMENTO URBANO, IN CONFORMITA' ALLE "LINEE GUIDA" DI CUI ALL'OCDPC NR° 52 DEL 20.02.2013
APQ TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE PER IL TERRITORIO DELLE REGIONE CALABRIA – BONIFICA AREE DEMANIALI. "INTERVENTI SUL FIUME SALUBRO".
REDAZIONE DEL PIANO DI GESTIONE E ASSESTAMENTO FORESTALE
REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E/O DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI A SERVIZIO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI DELLE REGIONI CONVERGENZA, ATTRAVERSO L'ACQUISTO E L'APPROVVIGIONAMENTO DEI RELATIVI BENI E SERVIZI CON LE PROCEDURE TELEMATICHE DEL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MEPA).
MIGLIORAMENTO BOSCHIVO DELLA PINETA DI PARALITICA IN AGRO E DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI ISCA SULLO IONIO.PSR 2007/2013 - Health Check - MISURA 226-AZIONE3.
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' RURALE STRADA "PANTALEO-ANNESI"
STUDIO DI FATTIBILITÀ PER INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA PISCINA COMUNALE.
INTERVENTO DI RIGENERAZIONE E COMPLETAMENTO DELL'IMPIANTO NATATORIO DELLA PISCINA COMUNALE
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA TETTO PISCINA COMUNALE
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' RURALE STRADA "FONTANELLA-COLLA"
APQ – PAR CALABRIA FAS 2007/2013, RIAPPALTO DEI LAVORI DI COMPLETAMENTO DELL'INTERVENTO DI "RECUPERO PALAZZO LEUZZI PER CENTRO STUDI E INFORMAZIONI STORICO NATURALISTICHE"
"RIMODULAZIONE DEL PIANO DEGLI INTERVENTI INFRASTUTTURALI URGENTI – DECRETO N. 307 DEL 26.01.2016"
POTENZIAMENTO SMALTIMENTO ACQUE SOTTOPASSO
AMPLIAMENTO COLOMBARI CIMITERI COMUNALI
POTENZIAMENTO RETE IDRICA – RECUPERO SORGENTE CROCE GIULIA
REALIZZAZIONE PARCO GIOCHI
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PORTICO PIAZZA SAN MICHELE

Inoltre molto importante risulta essere l'attività di programmazione, infatti l'Amministrazione a seguito delle diverse richieste di finanziamento, è risultata beneficiaria delle risorse per l'attuazione dei seguenti interventi:

INTERVENTI FINANZIATI
INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA SEDE MUNICIPALE (O.P.C.M. 4007 DEL 29.02.2012)
PROCEDURA DI PROJECT FINANCING, PER LA PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E GESTIONE DI DUE CENTRALI MINYIDRO SUL SALTO IDRAULICO DELLA CONDOTTA COMUNALE "CICUTI" CON CONCESSIONE DEL DIRITTO DI SUPERFICIE SULL'AREA DELL'IMPIANTO
INTERVENTI DI ADEGUAMENTO STRUTTURALE E ANTISISMICO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO IN APPLICAZIONE DEL DPCM 8.7.2014
MANUTENZIONE STRAORDINARIA, ADEGUAMENTO ALLE NORMATIVE SULLA SICUREZZA E SULL'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL CAMPO DI CALCIO COMUNALE LUIGI COSTARELLA''

- **Gestione del territorio:**

  Nel corso del quinquennio sono state intraprese attività di controllo dell'abusivismo edilizio, non particolarmente presente sul territorio ma che si manifesta con la realizzazione di opere complementari ad edifici esistenti; è stata avviata la procedura di demolizione delle opere gravate da ordinanze di demolizione e non ottemperate dai cittadini.

  Sono stati emessi i seguenti titoli abilitativi:

Titoli abilitativi	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Permessi di costruire	8	8	6	1	8	4
Scia	26	23	23	16	26	3
Attività Libera	21	30	19	13	24	6
Convenzioni Urbanistiche P.D.L.	2					

I tempi di rilascio dei permessi di costruire non hanno subito ritardi ed hanno rispettato la cronologia.

- **Istruzione pubblica**:

  Nel corso del quinquennio, sono state messe in atto diverse azioni, volte a sostenere la scuola come centro di promozione culturale–sociale e civile tutelando e favorendo il diritto allo studio per tutti i giovani.
  L'obiettivo dell'Amministrazione Comunale è stato principalmente quello di conservare e potenziare gli edifici scolastici ed i vari indirizzi presenti attraverso una stretta collaborazione con la dirigenza delle singole scuole.
  Sono stati mantenuti i servizi di trasporto scolastico e mensa scolastica senza innalzamento delle relative tariffe.
  A partire dall'anno scolastico 2015/2016 i suddetti servizi vengono gestiti in forma associata con l'Unione dei Comuni del Versante Ionico.

- **Ciclo dei rifiuti**:

INIZIO MANDATO percentuale di raccolta differenziata: 0% -

FINE MANDATO percentuale di raccolta differenziata 63% (DATO GENNAIO 2017);

In particolare il servizio ha prodotto, già dall'anno 2016, buoni risultati in termini di percentuale di raccolta differenziata si riportano di seguito i dati significativi:

	COMUNE DI ISCA SULLO IONIO				
	R.D. (Kg)	R.S.U. (Kg)	%	CANONE MENSILE	ONERI SMALTIMENTO INGOMBRANTI
GENNAIO	10650	57750	15,57	€ 19.579,49	€ 1.112,76
FEBBRAIO	14940	27180	35,47	€ 19.579,49	€ 1.366,20
MARZO	18280	15860	53,54	€ 19.579,49	€ 522,72
APRILE	28930	13460	68,25	€ 19.579,49	€ 546,58
MAGGIO	32865	9870	76,90	€ 19.579,49	€ 1.405,80
GIUGNO	27890	9450	74,69	€ 19.579,49	€ 498,96
LUGLIO	29150	40760	41,70	€ 19.579,49	€ 574,20
AGOSTO	65845	56650	53,75	€ 19.579,49	€ 1.366,20
SETTEMBRE	24910	25030	49,88	€ 19.579,49	€ 534,60
OTTOBRE	32295	12780	71,65	€ 19.579,49	€ 514,80
NOVEMBRE	22840	16520	58,03	€ 18.267,24	€ 530,64
DICEMBRE	22665	15240	59,79	€ 18.267,24	€ 411,84
TOTALI	331260	300550	54,94	€ 232.329,38	€ 9.385,30

Complessivamente il Comune di Isca sullo Ionio ha raggiunto il 54,94 % di raccolta differenziata, consentendo di ridurre gli oneri di conferimento in discarica.
L'inizio dell'anno 2017 ha segnato percentuali di circa il 63% di raccolta differenziata.

- **Servizi Sociali**

Gli obbiettivi dell'Amministrazione in questo settore, ed in questo determinato momento storico, sono stati pienamente raggiunti attraverso il sistema di gestione integrata dei servizi, nel sottoambito dell'Unione alla quale è stata demandata la funzione con giusta convenzione. Durante il quinquennio è stato mantenuto un alto livello di attenzione volto al raggiungimento del benessere della popolazione nonostante la diminuzione delle risorse finanziarie.
Nella Giunta dell'Unione dei comuni del Versante Ionico, in qualità di Presidente, io Sindaco dell'Ente ho posto in essere tutti i procedimenti finalizzati ad ottenere le risorse per le non autosufficienze (minori, anziani, disabili e famiglie).
La politica di gestione del Servizio è stata improntata all'efficienza ed all'economicità dell'azione amministrativa, ed all'utilizzo degli enti no profit e di cooperazione sociale ai sensi della legge regionale 28/2009. Ogni intervento necessario per i cittadini di Isca è stato puntualmente erogato grazie al servizio così come organizzato. Gli interventi hanno permesso di prevenire l'insorgenza di situazioni di disagio grave finanziando progetti di insediamento lavorativo per persone meno abbienti e assistenza domiciliare ai diversamente abili. Inoltre grazie ad un importante e significativo lavoro di mappatura in merito alle esigenze della comunità attraverso seri ed obiettivi criteri di valutazione negli anni è stato

garantito attraverso il Banco Alimentare la distribuzione di alimenti di prima necessità che sicuramente hanno rappresentato una seria e concreta risposta, garantendo un significativo sollievo per le fasce sociali più deboli ed in difficoltà.
Il Comune di Isca sullo Ionio per tramite dell'Unione ha portato a compimento alcuni importanti progetti di carattere sociale.
Una particolare menzione merita lo sportello delle politiche sociali che attraverso il suo call-center fornisce un supporto completo alle diverse esigenze della collettività, (sgate, assegno al nucleo familiare con più di 3 o 4 figli, contributo nascita) oltre che un continuo ed utile canale informativo. Il costo della convenzione che non prevede altre spese a carico dell'ente è pari a € 0,50 pro capite per un totale di circa € 793,00.

- **Servizi di integrazione e di accoglienza:**

Il Comune di Isca sullo Ionio è stato inserito per il triennio 2014-2016 nel Sistema Nazionale di Protezione Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR) del Ministero dell'Interno e con il progetto "ISCA ACCOGLIE" ha offerto accoglienza a 23 cittadini stranieri richiedenti asilo.

- **Turismo:**

L'amministrazione comunale ha dato piena disponibilità, nell'ambito delle proprie competenze, a collaborare e sostenere le associazioni che operano nel territorio.
Ciò è avvenuto sia attraverso l'erogazione di contributi, che con la concessione del patrocinio gratuito a iniziative di attrazione turistica.
In particolare a partire dall'anno 2015, è stata riproposta la manifestazione denominata "**L'albero di canto**" che negli anni ha rappresentato e continua a rappresentare un'iniziativa di pregio della tradizione etno-popolare calabrese e che durante il periodo estivo richiama un notevole afflusso turistico e favorisce il coinvolgimento dei cittadini residenti. La manifestazione è stata realizzata in collaborazione con la proloco Sanagasi.
Al fine di rinsaldare il legame e il senso di appartenenza della popolazione, nonché sostenere le tradizioni popolari e religiose, l'Amministrazione ha partecipato mediante l'erogazione di contributi economici alla realizzazione e alla buona riuscita delle principali manifestazioni religiose che si svolgono durante l'anno.

- **Sport e tempo libero:**

L'amministrazione comunale ha favorito la partecipazione dei giovani e dei cittadini alla pratica sportiva sostenendo anche finanziariamente le attività promosse dalle associazioni sportive presenti nel territorio al fine di creare una cultura dello sport per tutte le fasce di età come miglioramento della qualità della vita.
Ha sostenuto laboratori ludico-ricreativi, nonché progetti di salvataggio per i bagnanti.

3.1.2. Valutazione delle performance:
Il Comune di Isca sullo Ionio, in attuazione del d. Lgs. 150/2009, ha approvato con deliberazione del sub commissario prefettizio n. 62 del 29.12.2011 il nuovo regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi all'interno del quale è presente una specifica sezione dedicata alla misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale.
L'Ente misura e valuta la performance con riferimento all'Amministrazione nel suo complesso, alle aree e ai servizi in cui si articola e ai singoli dipendenti, al fine di migliorare la qualità dei servizi offerti nonché al fine della crescita delle competenze professionali attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati conseguiti dai singoli e dalle unità organizzative.
Per la valutazione della performance individuale dei responsabili di unità organizzativa, la misurazione è collegata ad indicatori di performance relativi all'ambito dell'organizzazione sotto la diretta responsabilità e al raggiungimento di specifici obiettivi individuali; alla qualità del contributo assicurato alla performance generale

della struttura, alle competenze professionali e manageriali dimostrate, alla capacità di motivare e guidare i collaboratori, .
Ai Responsabili di posizione organizzativa e al Segretario comunale vengono assegnati gli obiettivi da parte dell'Amministrazione, il cui raggiungimento viene valutato dall'Organismo indipendente di valutazione per i primi e dal Sindaco per il secondo, con utilizzo di specifiche schede di valutazione.

.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-*quater* del TUEL:

Si fa presente che nei confronti del Comune di Isca sullo Ionio non trova applicazione l'art. 147-quater del TUEL in quanto ente con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2012	2013	2014	2015	2016	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	1.756.937,84	1.760.245,26	1.739.509,89	1.886.912,69	1.572.765,32	-10,48%
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	866.036,31	139.465,60	521.398,98	567.008,24	440.994,59	-49,08%
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	1,00	1.201.513,56	1,00	1.169.784,11	1,00	0,00%
TOTALE	**2.622.975,15**	**3.101.224,42**	**2.260.909,87**	**3.623.705,04**	**2.013.760,91**	**-23,23%**

SPESE (IN EURO)	2012	2013	2014	2015	2016	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO I - SPESE CORRENTI	1.473.044,21	1.444.985,46	1.542.358,86	1.444.907,66	1.503.023,34	0,02035182
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	866.036,31	113.596,60	521.398,70	807.536,01	424.616,77	-0,509700962
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	143.590,87	1.353.111,34	160.072,32	165.998,07	165.612,06	0,153360656
TOTALE	**2.482.671,39**	**2.911.693,40**	**2.223.829,88**	**2.418.441,74**	**2.093.252,17**	**-0,156854919**

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2012	2013	2014	2015	2016	Percentuale di Incremento /decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	103.315,07	125.867,95	116.547,67	196.407,09	332.386,32	2,217210422
TITOLO 4 - SPESE PER SERVZI PER CONTO DI TERZI	103.315,07	125.867,95	116.547,67	196.407,09	332.386,32	2,217210422

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2012	2013	2014	2015	2016
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	1.756.937,84	1.760.245,26	1.739.509,89	1.886.912,69	1.572.765,32
Rimborso prestiti parte del titolo III	143.590,87	151.597,78	160.072,32	165.998,07	165.612,06
Saldo di parte corrente	**1.613.346,97**	**1.608.647,48**	**1.579.437,57**	**1.720.914,62**	**1.407.153,26**

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2012	2013	2014	2015	2016
Totale titolo IV	866.036,31	139.465,60	531.398,98	567.008,24	440.994,59
Totale titolo V**					
Totale titoli (IV+V)	866.036,31	139.465,60	531.398,98	567.008,24	440.994,59
Spese titolo II	860.036,31	113.596,60	531.398,70	807.536,01	424.616,77
Differenza di parte capitale	**6.000,00**	**25.869,00**	**0,28**	**-240.527,77**	**16.377,82**
Entrate correnti destinate ad investimenti					
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [*eventuale*]				-295.220,72	
SALDO DI PARTE CAPITALE	**6.000,00**	**25.869,00**	**0,28**	**54.692,95**	**16.377,82**

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

		2012	2013	2014	2015	20..
Riscossioni	(+)	1.182.001,42	2.468.848,95	1.181.937,71	3.427.973,85	2.522.202,82
Pagamenti	(–)	951.268,46	987.531,08	1.195.631,62	2.334.315,94	2.561.330,18
Differenza	(+)	230.732,96	1.481.317,87	-13.693,91	1.093.657,91	-39.127,36
Residui attivi	(+)	1.544.288,20	758.243,42	1.195.518,83	1.200.034,46	1.140.180,32
Residui passivi	(–)	1.634.718,40	2.050.030,27	1.144.745,93	1.088.429,07	1.094.332,80
Differenza		-90.430,20	-1.291.786,85	50.772,90	111.605,39	45.847,52
Avanzo (+) o Disavanzo (–)		**140.302,76**	**189.531,02**	**37.078,99**	**982.052,52**	**6.720,16**

Risultato di amministrazione di cui:	2012	2013	2014	2015	2016
Vincolato			296.965,62	2.318.176,33	-2.296.602,73
Per spese in conto capitale					
Per FCDE				1.390.190,35	
Non vincolato	5.541,43	6.587,86		-1.201.576,60	2.763.727,35
Totale	**5.541,43**	**6.587,86**	**296.965,62**	**2.506.790,08**	**467.124,62**

Ancora in fase di approvazione l'anno 2016

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2012	2013	2014	2015	2016
Fondo cassa al 31 dicembre	20.716,45	179.539,11	54.297,74	1.107.632,89	0,00
Totale residui attivi finali	5.067.551,49	4.666.336,83	5.228.572,47	4.992.144,50	5.341.781,13
Totale residui passivi finali	5.082.726,51	4.839.288,07	4.985.904,59	3.256.866,88	2.578.053,78
Risultato di amministrazione	**5.541,43**	**6.587,87**	**296.965,62**	**2.842.910,51**	**2.763.727,35**
Utilizzo anticipazione di cassa	SI	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2012	2013	2014	2015	2016
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive	23.451,05				
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento					
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	**23.451,05**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12	2012e precedenti	2013	2014	2015	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	1.283.444,63	1.322.244,68	1.638.761,52	1.602.503,13	1.602.503,13
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	105.654,91	60.616,75	61.054,70	85.394,77	85.394,77
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.437.141,97	1.592.317,91	1.840.289,06	1.974.299,48	1.974.299,48
Totale	2.826.241,51	2.975.179,34	3.540.105,28	3.662.197,38	3.662.197,38
CONTO CAPITALE	2.236.598,03	1.679.493,27	1.684.764,19	1.329.572,82	1.329.572,82
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	2.140.645,30	1.590.858,74	1.611.632,62	1.268.685,13	1.268.685,13
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	95.952,73	88.634,53	73.131,57	60.887,69	60.887,69
Totale	**5.062.839,54**	**4.654.672,61**	**5.224.869,47**	**4.991.770,20**	**4.991.770,20**
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	4.711,95	11.664,22	3.703,00	374,30	374,30
TOTALE GENERALE	**5.067.551,49**	**4.666.336,83**	**5.228.572,47**	**4.992.144,50**	**4.992.144,50**

Residui passivi al 31.12.	2012 e precedenti	2013	2014	2015	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	2.143.601,66	1.940.514,44	2.142.443,71	2.045.802,23	2.045.802,23
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	2.922.877,80	1.681.071,48	1.644.338,02	1.163.704,94	1.163.704,94
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI		1.201.513,56	1.188.110,29	13.547,09	13.547,09
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	16.247,05	16.188,59	11.012,57	33.812,62	33.812,62
TOTALE	**5.082.726,51**	**4.839.288,07**	**4.985.904,59**	**3.256.866,88**	**3.256.866,88**

4.1. Rapporto tra competenza e residui

	2012	2013	2014	2015	2016
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	25%	22%	28%	31%	28%

5. Patto di Stabilità interno.

2012	2013	2014	2015	2016
NS	S	S	S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

NESSUNO

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

NESSUNA

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito finale	0	1.201.514	0	1.169.784	0
Popolazione residente	1.635	1.613	1.623	1.633	1.648
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	**0**	**745**	**0**	**716**	**0**

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2012	2013	2014	2015	2016
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	1,6%	1,1%	1,7%	2,3%	2,3%

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL:

Anno 2012*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	-3.313.361,00
Immobilizzazioni materiali	5.602.085,00		
Immobilizzazioni finanziarie			
Rimanenze			
Crediti	4.658.014,00		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	8.834.728,00
Disponibilità liquide	60.966,00	Debiti	4.799.699,00
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
Totale	**10.321.065,00**	Totale	**10.321.066,00**

Anno 2015*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	5.869.967,74
Immobilizzazioni materiali	7.666.089,46		
Immobilizzazioni finanziarie			
Rimanenze			
Crediti	5.086.424,50		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	2.258.129,05
Disponibilità liquide	1.107.632,89	Debiti	5.732.050,06
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
Totale	**13.860.146,85**	Totale	**13.860.146,85**

* Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

ESISTONO DEBITI FUORI BILANCIO DA RICONOSCERE:

A seguito di costituzione in giudizio avverso atto di citazione notificato il 23.12.2010, il Comune è stato condannato con sentenza n.1359/2016 emessa dal Tribunale di Catanzaro a risarcire i danni subiti dai signori Augusto Antonio e Varano Annina quantificati in euro 20.000,00 oltre rivalutazione monetaria ed interessi e a rifondere le spese di giudizio pari a € 4.391,87 oltre accessori.

Alla data odierna si segnala inoltre l'esistenza delle sotto indicate richieste di pagamento

Creditore	Oggetto del debito	ANNO INIZIO PROCEDIMENTO	Natura spesa (CO/IN)	Importo
SCUTERI COSTRUZIONI	Lavori extra contrattuali lungomare	2006	INVESTIMENTO	€ 32.000,00
SCICCHITANO BENITO	Lavori danni alluvionali	2009	INVESTIMENTO	€ 15.000,00
MAVINI	Lavori danni alluvionali	2009	INTERESSI RIT.PAGAMENTO	€ 8.000,00
BETA SRL	Forniture beni e arredi piscina Comunale	2007	CORRENTI	€ 9.000,00
AVV. FERRAIUOLO NATALE	INCARICO LEGALE - EDELWEISS	2010	CORRENTI	€ 2.637,34
AVV. FERRAIUOLO NATALE	INCARICO LEGALE - ROVITO NICOLINO	2010	CORRENTI	€ 3.920,74
AVV. FERRAIUOLO NATALE	INCARICO LEGALE - LONGO FRANCO	2003	CORRENTI	€ 17.086,63
AVV. FERRAIUOLO NATALE	5 INCARICHI LEGALI - ESPROPRIO RANIERI	2007	CORRENTI	€ 27.956,73
AVV. FERRAIUOLO NATALE	INCARICO LEGALE - LUCIFERO ANNA	2008	CORRENTI	€ 10.125,53
AVV. FERRAIUOLO NATALE	INCARICO LEGALE - ROVITO ELVIRA	2008	CORRENTI	€ 2.400,00
AVV. FERRAIUOLO NATALE	INCARICO LEGALE - BONO VINCENZO	2010	CORRENTI	€ 2.451,32
AVV. FERRAIUOLO NATALE	INCARICO LEGALE - ASL7 REGIONE	1999	CORRENTI	€ 9.333,56
AVV. FERRAIUOLO NATALE	INCARICO LEGALE - ALBERT + ALTRI	2004	CORRENTI	€ 15.428,26
AVV. FERRAIUOLO NATALE	INCARICO LEGALE - MINISTERO S.E. per revoca contributo metanizzazione	2010	CORRENTI	€ 44.270,03
AVV. FERRAIUOLO NATALE	INCARICO LEGALE - NOTARO MICHELE	2003	CORRENTI	€ 5.653,89
AVV. FERRAIUOLO NATALE	INCARICO LEGALE - AURORA SRL	2001	CORRENTI	€ 15.167,55
AVV. FERRAIUOLO NATALE	INCARICO LEGALE - ENEL DISTRIBUZIONE	2005	CORRENTI	€ 11.220,63
AVV. FERRAIUOLO NATALE	INCARICO LEGALE - RANIERI CATERINA	2006	CORRENTI	
		TOTALE AVV. FERRAIUOLO NATALE		
AVV. ROSARIA FERRAIUOLO	INCARICO LEGALE - REGIONE CALABRIA	2006	CORRENTI	€ 17.159,24
ROMEO ARENA	INCARICO PIANO REGOLATORE	1997	CORRENTI	€ 14.366,02
			TOTALE	**€ 263.177,47**

8. Spesa per il personale.

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006) *	452.300,74	452.300,74	452.300,74	452.300,74	452.300,74
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	342.542,14	308.514,24	371.003,97	388.479,47	388.479,47
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	23%	21%	24%	26,88%	26,88%

* Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Spesa personale* / Abitanti	237,60	191,27	228,59	237,89	237,89

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Abitanti/ Dipendenti	1/148	1/161	1/162	1/163	1/163

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Non sono stati attivati rapporti di lavoro flessibile.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Nessuna

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

Non ricorre la fattispecie

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2012	2013	2014	2015	2016
Fondo risorse decentrate	45.333,31	38.694,15	38.543,45	36.663.86	36.663.86

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

Non sono stati adottati provvedimenti di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali.

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. RILIEVI DELLA CORTE DEI CONTI

- Attività di controllo:

L'Ente è stato oggetto della deliberazione n.213/2012 dell'11.12.2012 della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo della Calabria che, a seguito dei controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 della legge 266/2005 ha accertato irregolarità contabili e criticità ritenute pregiudizievoli o comunque sintomatiche di inefficienze della gestione finanziaria dell'Ente.
In particolare la Corte dei Conti, esaminata la documentazione prodotta dall'Organo di revisione del Comune in ordine al **RENDICONTO 2010** ha effettuato i seguenti rilievi.

FUNZIONE DI VIGILANZA E ADOZIONE DI MISURE CONSEQUENZIALI
L'Ente ha preso atto della pronunzia di questa Corte sul bilancio 2010 (deliberazione del commissario straordinario n.42 del 26 settembre 2011); tuttavia, nessun concreto provvedimento attuativo è stato inviato a questa Corte.
Ciò posto, questa Corte, nell'esercizio delle funzioni di vigilanza previste dall'art. 1, comma 168, della legge n. 266 del 23 dicembre 2005, ha rilevato alla data della pronuncia la mancata adozione delle concrete"necessarie misure correttive, previste dalla legge.

PARAMETRI DI DEFICITARIETA'STRUTTURALE
Continua a rilevarsi dal prospetto relativo al calcolo dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ,di cui al D.M.Int. del 24 settembre 2009 (www.finanzalocale.interno.it), la persistenza degli stessi indici negativi rilevati in sede di analisi del rendiconto 2009 con la presenza di quattro parametri deficitari.

RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA
Si rileva una modesta capacità dell'Ente di realizzare le entrate.

RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA
Continua a rilevarsi l'assenza di introiti da attività di recupero dell'evasione tributaria nel corso del 2010: l'Ente, che aveva accertato, limitatamente all'ICI, entrate da recupero dell'evasione per euro 60.364,58, nulla ha riscosso a tale titolo nel 2010 (euro 11.228 sono stati incassati nel 2011);
Peraltro, relativamente alla TARSU,i dati comunicati (p.1.8.4) evidenziano la sussistenza, al 31.12.2010, di residui pari ad euro 871.703,99, di cui euro 297.778,02 risalenti addirittura ad esercizi precedenti il 2006.

GESTIONE DEI RESIDUI
I dati trasmessi evidenziano la presenza di considerevoli residui attivi, pari ad euro 5.470.765,43, importo di gran lunga superiore al valore-soglia costituito dall'ammontare degli accertamenti di competenza (euro 2.872.090,57).
L'analisi di vetustà dei residui ha messo altresì in luce la presenza di considerevoli partite residuali attive risalenti ad anni precedenti il 2006 (euro 1.366.511,52).

DEBITI FUORI BILANCIO
Nel corso del 2010 l'Ente ha adottato provvedimenti di riconoscimento della legittimità di debiti fuori bilancio per un importo pari ad euro 56.735,00, provenienti esclusivamente dall'acquisizione di beni e servizi in assenza del previo impegno di spesa.

SERVIZI CONTO TERZI
Per quanto concerne la voce "Altre per servizi conto terzi",si rileva l'iscrizione al suo interno di poste che non presentano i caratteri tipici dei servizi conto terzi.

ORGANISMI PARTECIPATI
La spesa dell'ente locale a favore degli organismi partecipati direttamente ammonta nel 2010 ad euro 160.700,00.
Tenuto conto dei dati rilevati, appare non superfluo evidenziare la necessità che l'Ente segua attentamente le partecipazioni possedute.

CONTO DEL PATRIMONIO

Il conto del patrimonio non rappresenta compiutamente la situazione finanziaria e patrimoniale in quanto il Comune non è dotato di inventario aggiornato alla chiusura dell'esercizio sullo stato di effettiva consistenza del patrimonio, in contrasto con il disposto di cui all'art. 230 comma 7, del TUEL e del punto 106 del Principio contabile n. 3 per gli enti locali: l'ultimo aggiornamento risale addirittura al 2000

L'Ente ha preso atto della predetta pronuncia con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 29/04/2013 e ha demandato ai Responsabili di servizio l'adozione delle misure correttive necessarie per dare concreta risoluzione alle criticità rilevate.

- **Attività giurisdizionale**: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

L'Ente non è stato destinatario di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

NESSUNA

1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

Nei vari servizi dell'Ente sono stati effettuati dei tagli della spesa per il contenimento della spesa già ridotta all'essenziale.
Delibere razionalizzazione spesa
Si segnalano i contratti con nuovi fornitori per ridurre le spese dell'illuminazione pubblica.

Parte V - 1. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

Non ricorre la fattispecie di cui all'articolo 2359 del codice civile

Il Comune ha tuttavia disposto con deliberazione di consiglio comunale n. 31 del 20/12/2012 la dismissione della quota di partecipazione al capitale sociale della Banca Popolare delle Province Calabre S.p.A. che è stata posta in liquidazione coatta amministrativa con decreto del 27 maggio 2016 del Ministro dell'economia e delle Finanze.

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del d.L. 112 del 2008?

Non ricorre la fattispecie

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Non ricorre la fattispecie

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società: (ove presenti)
Non ricorre la fattispecie

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 20.....*							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

Non ricorre la fattispecie
(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 20.....*							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.

Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società rl., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre societa.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.		
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.		
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.		

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

1.5. provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
Banca Popolare delle Province Calabre S.p.A.	Servizi bancari	Delibera di consiglio comunale n.31/2012	liquidazione coatta amministrativa

. . . . . .

Tale è la relazione di fine mandato del Dott. Carlo Pantusa, Sindaco del Comune di Isca sullo Ionio (Cz)

Isca sullo Ionio, li 11 aprile 2017

Il SINDACO

Dott. Carlo PANTUSA

COMUNE DI ISCA SULLO IONIO
Prov. di Catanzaro

COMUNE DI ISCA SULLO IONIO.
PROVINCIA DI CATANZARO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

CERTIFICAZIONE SULLA RELAZIONE DI FINE MANDATO 2012/2017

Verbale n. 5 Del 24 Aprile 2017

La sottoscritta Dott.ssa Anna Scarola, revisore unico dei conti del comune di Isca Sullo Ionio,

ACQUISITA

con nota prot.1112 del 12/04/2017 la relazione di fine mandato amministrativo per gli anni 2012-2017, sottoscritta dal sindaco dott. Carlo PANTUSA, redatta in attuazione dell'articolo 4 del d.Lgs. n. 149/2011 e del D.M. 26 aprile 2013, ai fini della certificazione dei dati.

Considerato che:

- L'art.4, comma1 del D.Lgs 6 settembre 2011 n.149 prevede: "*Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica, il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di fine mandato*";
- Il Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha emanato il Decreto Interministeriale in data 26/04/2013 con il quale sono stati approvati gli schemi tipo di Relazione di fine mandato;
- Lo schema è sostanzialmente conforme a quello tipo suggerito dal Ministero dell'Interno.
- La predetta Relazione descrive complessivamente le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato secondo quanto previsto dall'art.4 del D.Lgs. n.149/2011 di cui sopra con specifico riferimento a:
  a) sistema e esiti dei controlli interni;
  b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
  c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
  d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
  e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
  f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.
- I dati contabili dell'esercizio finanziario 2016 sono da ritenersi provvisori in attesa dell'approvazione del in attesa dell'approvazione del rendiconto di gestione da parte del Consiglio comunale.

Verificata la corrispondenza dei dati riportati nella Relazione con i dati economico-finanziari e patrimoniali indicati nei Conti Consuntivi 2012-2015 approvati dal Consiglio Comunale e dei dati del Preconsuntivo per l'esercizio 2016.

Tutto ciò premesso

CERTIFICA

ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, che i dati presenti nella relazione di fine mandato 2012-2017, redatta dal Servizio Finanziario e sottoscritta dal Sindaco Dott. Carlo PANTUSA, sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Il Revisore ricorda che la Relazione e la presente Certificazione devono essere trasmesse alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti e pubblicate sul sito istituzionale dell'Ente nei termini previsti dall'art. 4 del sopra citato D.Lgs. n. 149/2011.

Cirò Marina, 24 Aprile 2017

Il Revisore Unico
Dott.ssa Anna Scarola
Anna Scarola

COMUNE DI ISCA SULLO IONIO

(Provincia di Catanzaro)

La predetta relazione di fine mandato anni 2012-2017 del Comune di Isca sullo Ionio e la certificazione dell'organo di revisione sono state trasmesse alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti della Calabria in data 26 aprile 2017 con nota prot. 1266/2017.

Isca sullo Ionio, 26 aprile 2017

Il Sindaco
Dott. Carlo PANTUSA

COMUNE DI ISCA SULLO IONIO
Prov. di Catanzaro